



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, **12 febbraio 2021**

Partito dal 1° febbraio il SIT, vecchio catasto addio

Provvedimento AE del 26 gennaio 2021.

Sull'intero territorio nazionale (Province autonome Trento e Bolzano escluse) è partito, dal 1° febbraio, il **Sistema Integrato del Territorio (SIT)**.

Trattasi di un nuovo sistema tecnologico per le funzioni relative al catasto ed ai servizi geotopocartografici, nonché in materia di anagrafe immobiliare integrata, dal 1° febbraio "I dati presenti negli archivi del SIT costituiscono l'informazione primaria ed originale delle risultanze informatizzate degli atti e degli elaborati catastali".

Il Provvedimento specifica, in sintesi, quanto segue:

visure catastali: sono consentite in conformità a quanto previsto dalla disciplina e non costituiscono certificazione e non contengono attestazione di conformità. Atti, elaborati e documenti tecnici sono visionabili da chiunque, per via telematica o presso l'ufficio.

Le visure per via telematica sono effettuati tramite i servizi dell'Agenzia, fermo il pagamento dei tributi ove dovuti.

La consultazione delle planimetrie delle unità immobiliari urbane è consentita, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti, a richiesta del proprietario, del possessore, di chi ha diritti reali di godimento sull'unità immobiliare ovvero di chi possa dimostrare di agire per conto di questi.

Resta ferma la visura degli atti ed elaborati catastali disponibili su supporto cartaceo e non presenti nel sistema informativo, consentita a vista, nel rispetto delle previsioni del presente provvedimento.

servizi disponibili:

- a) sono rilasciabili le visure degli atti catastali per soggetto, per immobile, elenco immobili e porzione della mappa;
- b) sono rilasciabili da sistema informativo i seguenti elaborati catastali: - elaborati planimetrici degli immobili; - libretti delle misure degli atti di aggiornamento

- geometrico; - monografie dei punti fiduciali; - elenchi delle coordinate dei punti fiduciali;
- c) sono consultabili a vista: - gli atti catastali su supporto cartaceo; - gli atti di aggiornamento geometrico; - le monografie dei punti trigonometrici catastali; - gli elaborati catastali, qualora esclusivamente su supporto cartaceo.

Inoltre, è precisato che le Pubbliche Amministrazioni possono anche accedere per via telematica alla base dei dati catastali, dove per base dei dati catastali si deve intendere l'insieme delle informazioni contenute negli atti catastali, delle informazioni accessorie contenute nelle visure catastali e delle informazioni relative alla titolarità ai fini fiscali.

Questi dati sono accessibili alle Pubbliche Amministrazioni tramite i loro sistemi informatici, per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali, nei limiti delle relative competenze territoriali e sempre nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. Per l'accesso a tali informazioni, le Pubbliche Amministrazioni utilizzeranno i Servizi Massivi di Interscambio dei Dati – Territorio (SMIDT), ossia i servizi massivi che consentono la messa a disposizione ai sistemi informatici delle Pubbliche Amministrazioni, attraverso il Sistema di Interscambio, dei dati catastali presenti nel nuovo Sistema Integrato del Territorio.

